



### Scheda delle Attività Didattiche a.a. 2022/2023

<b>Denominazione insegnamento:</b>	DESIGN DEL PRODOTTO 1
<b>SAD (settore artistico disciplinare):</b>	ISDE/01
<b>Nome del docente responsabile:</b>	FLORIANA CANNATELLI
<b>Numero di crediti formativi (CFA):</b>	7
<b>Anno di corso in cui l'insegnamento è previsto:</b>	PRIMO
<b>Semestre di svolgimento delle lezioni:</b>	1° e 2°
<b>Contenuti del corso</b>	<p>A monte del percorso progettuale si ritiene importante rafforzare la conoscenza del patrimonio culturale che affonda le radici nell'esperienza delle grandi scuole di Design, fino alle contaminazioni del progetto contemporaneo che si dipana fra le due grandi strutture narrative del "materiale" e dell' "immateriale".</p> <p>Il design oggi è non solo design di prodotto ma anche design strategico e di sistemi, e il designer deve rispondere non solo alla richiesta di oggetti che soddisfino bisogni emergenti ma soprattutto alla necessità di strutturare nuovi comportamenti in risposta ad uno scenario dinamico, dominato dall'immediatezza della comunicazione, dalla multimedialità, dalla complessità.</p> <p>In questa ottica è fondamentale sviluppare in termini di responsabilità una sensibilità analitica e critica, che sappia leggere nel progetto la radice concettuale e razionale e separarla dalla seduzione formale dei prodotti di immagine dominati dalla cultura del mercato e dei media.</p> <p>Per questo motivo si ritiene utile in una fase preliminare a quella di progetto affrontare temi legati all'analisi funzionale, tipologica e morfologica dei prodotti, sulla base di una selezione di esempi significativi, storici e contemporanei.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	BIBLIOGRAFIA obbligatoria : MUNARI B. , Da cosa nasce cosa; Laterza 1981 Fiell C. Design of the 20th Century. Taschen 2022

	<p>Dardi D., Pasca V. Manuale di storia del design. 2019</p> <p>BIBLIOGRAFIA consigliata:</p> <p>MUNARI B. , Design e comunicazione visiva; Laterza 1968</p> <p>MUNARI B, Arte come mestiere; Laterza 1966</p> <p>MARI E. , 25 modi per piantare un chiodo; Mondadori 2011</p> <p>THOMPSON R. , Il manuale per il design dei prodotti industriali. Materiali, tecniche, processi produttivi; Zanichelli 2012</p> <p>Falcinelli R. Guardare, pensare, progettare. Neuroscienze per il design. Stampa alternativa e graffiti. 2011</p> <p>Bassi A. Design. Progettare gli oggetti quotidiani. Il Mulino 2013</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Obiettivo del corso è fornire agli studenti gli strumenti necessari a controllare il processo di progettazione di un prodotto industriale. Una progettazione consapevole passa attraverso l'interazione di aspetti funzionali, formali, semantici, e la conoscenza del contesto di riferimento, la complessità delle relazioni sociali e culturali, delle dinamiche economiche e di consumo, dello sviluppo tecnologico.</p> <p>La definizione delle competenze multidisciplinari operanti nel "sistema design", la conoscenza di parametri e vincoli relativi ai diversi ambiti di intervento, l'acquisizione di competenze relative a materiali e tecnologie, sono la base necessaria per l'elaborazione di una metodologia progettuale interdisciplinare ed integrata.</p>
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	<p>Il corso si propone di affrontare uno o più temi progettuali incentivando un approccio sistemico, che tenga conto cioè di valutazioni globali, quali analisi socio economica, possibili target, posizionamento sul mercato, ciclo di vita del prodotto, e considerando anche variabili essenziali quali materiali e processi tecnologici. In merito a quest'ultimo punto verranno fornite, a supporto della progettazione, informazioni esaustive, documentazione fotografica e video inerenti materiali e tecnologie produttive. Si cercherà di individuare quali sono i margini di sperimentazione e di ricerca che interessano il prodotto industriale. Durante il corso è proposta e si ritiene fondamentale la partecipazione a concorsi di design</p>

<p><b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b></p>	<p>La verifica dell'apprendimento disciplinare si baserà su colloqui, esercitazioni intermedie, revisione degli elaborati di analisi e di progetto richiesti, esame finale. Una parte delle ore di lezione sarà dedicata alle revisioni degli elaborati svolti durante le esercitazioni in aula e a casa. I parametri di valutazione degli studenti si baseranno su presenza in aula, interesse e partecipazione agli argomenti trattati, capacità di comunicazione, verifica dell'apprendimento disciplinare</p>
<p><b>Programma esteso</b></p>	<p>Il design di prodotto.</p> <p>La lezione dei maestri</p> <p>Analisi morfologica dei prodotti</p> <p>Variabili di innovazione di prodotto.</p> <p>Interpretazione di bisogni emergenti, ipotesi di scenari futuri; innovazione di design; ciclo di vita di prodotto; sostenibilità, riuso, riciclo, dismissione a fine vita; innovazione tecnologica</p> <p>Tecnologie costruttive relative a materiali tradizionali e innovativi. prototipazione rapida</p> <p>Sviluppo e presentazione del progetto. definizione scenari, concepts, target.</p> <p>Partecipazione a concorsi</p>